

COMUNE DI ALMENNO S. SALVATORE

Piazza S. Salvatore, 11 24031 Almenno S. Salvatore (BG)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

OGGETTO DEL SERVIZIO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALMENNO S. SALVATORE PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2022/23 – 2023/24- 2024/25

CONCESSIONARIO

Rev. 00 del 28 aprile 2022

Il documento si compone di n°18 pagine esclusi la presente e gli allegati

1	PREMESSA	2
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	3
2.1	Dati generali di Committente e Concessionario	3
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	3
2.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	4
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	5
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale	6
2.5.1	Committente	6
2.5.2	Concessionario	
3	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	7
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
4.1	Elenco dei rischi presenti	9
4.2	Misure di prevenzione e protezione	9
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	10
5.1	Matrice del rischio	10
5.2	Valutazione delle attività contemporanee o successive	11
5.3	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	13
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	14
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	15
8	NOTE FINALI	16
9	FIRME	17
10	Allegati	18

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

II DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Concessionario

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e del Concessionario.

Ragione Sociale	COMUNE DI ALMENNO S. SALVATORE	CONCESSIONARIO
Via	Piazza S. Salvatore, 11	
Сар:	24031	
Comune:	Almenno S. Salvatore	
Prov.	BG	
Telefono:	035/6320211	
Fax:	035/643041	
e-mail	comunealmennoss@pec.it	
P.IVA	00533860169	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

La scuola dove dovranno essere consegnati e distribuiti i pasti è:

- Scuola Primaria Joseph de Lemine, via della Europa, n. 5 – Almenno S. Salvatore.

La preparazione avverrà invece in un unico Centro di Cottura di proprietà della società appaltatrice o in concessione documentabile per tutta la durata dell'appalto, avente una capacità residua sufficiente a far fronte al fabbisogno massimo giornaliero.

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	Comune di ALMENNO S. SALVATORE	APPALTATORE					
	DATORE DI LAVORO						
NOMINATIVO	SARCHIELLI MICHELE						
QUALIFICA	SINDACO						
TELEFONO	035/6320211						
F	ESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIO	ONE E PROTEZIONE					
NOMINATIVO	MESSINA LUCA						
QUALIFICA	Geometra						
TELEFONO	031/539022						
	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER	R LA SICUREZZA					
NOMINATIVO	CAVENATI ROBERTO						
QUALIFICA	Geometra						
TELEFONO	035/630203						
	MEDICO COMPETENTE						
NOMINATIVO	GRIGIS PIERLUIGI						
SPECIALIZZAZIONE	MEDICINA DEL LAVORO						
INDIRIZZO	Via Ungaretti, 69 – Almenno San Bartolomeo						
TELEFONO	035-555933						
	ORGANO DI VIGILANZA COMPE	TENTE					
DENOMINAZIONE	A.T.S BERGAMO – Distretto di Valle						
	Imagna e Villa D'almè						
INDIRIZZO	Distretto Sanitario di Villa D'Almè Via Roma, n. 16 – 24018 Villa D'Almè						
DENOMINAZIONE	DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO						
INDIRIZZO	Piazza Libertà, 7 – 24122 Bergamo (BG)						

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Costituisce oggetto del presente DUVRI il Servizio di Ristorazione scolastica per il periodo Settembre 2022 – Agosto 2025.

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dal Concessionario

CONCESSIONARIO

La concessione ha per oggetto il servizio di ristorazione scolastica rivolta agli alunni ed al personale docente della Scuola

primaria Joseph de Lemine di Almenno S. Salvatore (e scuola Secondaria limitatamente agli alunni iscritti al servizio Spazio Compiti), dell'Istituto Comprensivo di Almenno San Salvatore.

Il servizio comprende la preparazione, il confezionamento, il trasporto e la distribuzione dei pasti. Il Comune affida alla ditta concessionaria anche il servizio di scodellamento, pulizia e riordino dei refettori, sanificazione tavoli e sedie tra i turni.

a) E' necessario che le ditte che chiedono di poter partecipare alla gara dispongano, o possano disporre per l'inizio della concessione, di un unico Centro di Cottura di proprietà o in concessione documentabile per tutta la durata della concessione stessa, avente una capacità residua sufficiente a far fronte al fabbisogno massimo giornaliero. Tale centro dovrà essere ubicato entro 30 minuti dal Comune di Almenno san Salvatore, Viale Europa - 5, (la distanza deve essere misurata tramite il servizio Google Maps - percorso più veloce traffico regolare).

Il servizio ristorazione scolastica comprende:

- 1. la fornitura delle derrate alimentari e prodotti vari necessari per la produzione dei pasti;
- 2. la preparazione dei pasti presso il centro cottura nel rispetto dei menù concordati;
- 3. il confezionamento dei pasti per il trasporto;
- 4. trasporto dei pasti, in contenitori multiporzione, a legame fresco-caldo, presso la scuola;
- 5. l'apparecchiatura tavoli, scodellamento dei pasti, preparazione, sanificazione di tavoli e sedie tra i turni di fruizione della mensa, pulizia e riassetto giornaliero dei refettori (sparecchiatura e pulizia tavoli, pulizia degli spazi connessi e asserviti), delle attrezzature e degli utensili utilizzati per la distribuzione dei pasti, pulizia e riassetto giornaliero dei contenitori usati per trasportare i pasti e pulizia completa dei locali del centro di cottura;
- 6. l'utilizzo di piatti e bicchieri ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale o fornite dal Concessionario
- 7. il miglioramento ed il monitoraggio dello scarto e proposte per la sua riduzione:
- 8. l'informazione e la formazione del proprio personale;
- 9. l'utilizzo di un sistema informatico per raccolta iscrizioni, comunicazioni ecc;
- 10.la realizzazione di progetti di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità.

Per ulteriori specifiche degli obblighi a carico del Concessionario si rimanda al Capitolato speciale di concessione.

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.5.1 Committente

Non è prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza.

Nel caso dovessero subentrare dopo la presente gara di concessione dovranno essere indicati i nominativi nella tabella di seguito

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
1		
2		
3		
4		
5		

Nota: circa il servizio di assistenza alla mensa, accanto alle insegnanti ed agli educatori potrebbero esserci figure di supporto: uno o più volontari o assegnatari di Borse Lavoro comunali o Reddito di Cittadinanza. Saranno, inoltre, presenti i bambini i quali fruiranno del servizio mensa.

2.5.2 Concessionario

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
1		
2		
3		
4		
5		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI ALMENNO S. SALVATORE
Concessionario	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI SERVIZI

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA Periodo: SETTEMBRE 2022 – AGOSTO 2025
Ammontare Appalto	€ 252.979,20 + IVA (€ 4,88 a pasto 51.840 pasti x 3 anni)
Oneri della Sicurezza Diretti (non soggetti a ribasso)	€ 1.036,80 + IVA (€ 0,02 a pasto)
TOTALE IMPORTO CONCESSIONE	€ 254.016,00 + IVA

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1. Al concessionario compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- 2. Il concessionario deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- 3. Il concessionario è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei servizi appaltati;
- 4. Il concessionario garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio:
- 5. Il personale occupato dall'impresa concessionaria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio delle attività.

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

- 1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:
- a) verifica,[...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Comunque <u>a favore di sicurezza</u>, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro cpncessionario) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

- 1. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato, Agricoltura, di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016, per attività corrispondente all'oggetto della concessione;
- 2. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o procedure standardizzate di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
- 3. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- 4. Non essere in corso in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- 5. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL (<u>vedi fac-simile allegato</u>);

Precisazioni:

- 1. Il concessionario, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
- 2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente comunicata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di guanto sopra;
- 3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, il concessionario dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa il Concessionario che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui il concessionario dovrà operare, sono i seguenti:

- 1. Scivolamenti, cadute a livello;
- 2. Possibili interferenze con personale non addetto;
- 3. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- 4. Investimento da mezzi di trasporto.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, Il concessionario deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

- 1. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
- 2. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.
- INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di alunni o altri utenti.
- 4. INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: Non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori e/o deposito materiali. Moderare sempre la velocità in ingresso/uscita dalle aree di parcheggio, verificare eventuale presenza di persone durante le manovre.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

5.1 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e il Concessionario

			(P)	
MATRICE DEL RISCHIO		1.1	1.2	1.3
righe: danno nell'evento	(D)	2.1	2.2	2.3
colonne: probabilità dell'evento		3.1	3.2	3.3

RISCHIO RILEVATO	3.3:		Danno elevato	Probabilità elevata
	3.2:	Α	Danno elevato	Probabilità media
	2.3:		Danno medio	Probabilità elevata
	3.1:		Danno elevato	Probabilità bassa
	2.2:	M	Danno medio	Probabilità media
	1.3:		Danno basso	Probabilità elevata
	2.1:		Danno medio	Probabilità bassa
	1.2:	В	Danno basso	Probabilità media
	1.1:		Danno basso	Probabilità bassa

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.2 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee i bambini e personale scolastico presenti e i dipendenti del concessionario.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Scodellamento dei pasti	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	M (2.2)
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B (2.1)
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B (2.1)

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Trasporto pasti	Accesso alle aree parcheggio con mezzi di trasporto	Incidenti con veicoli circolanti Investimenti	Durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di parcheggio adiacenti agli edifici di proprietà delle strutture, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di alunni e/o pubblico.	M (2.2)
Gas di scarico	Accesso alle aree parcheggio con mezzi di trasporto	Insalubrità dell'aria	Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico da parte de concessionario	B (2.1)
Gestione emergenze	Presenza di personale non adeguatamente formato	Difficile gestione dell'emergenza	Qualora il personale dell'impresa concessionaria riscontri situazioni di emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale della Scuola dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della committenza che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo indicate da idonea cartellonistica e seguire le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza	B (2.1)

5.3 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per il triennio della concessione

Descrizione	MU	Costo Unitario	Q uantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad	€ 36,00	2,00	€ 72,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo- Pavimento Bagnato	cad	€ 15,00	7,00	€ 105,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	cad	€ 500	5,00	€ 25,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione intrefereze, spiegazione piano di emergenza, etc.	cad	€ 139,00	6,00	€ 708,00
TOTALE				€ € 1.036,80

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, il concessionario si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

- 1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
- 2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- 3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisionali di proprietà del concessionario; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
- 4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
- 5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- 6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto di concessione le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
- 7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale:
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- 8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze **proprie** senza che vi sia autorizzazione da parte del Committente.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Il Concessionario, ditta_____dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lqs. 81/08 e s.m.i..

- Il committente **COMUNE DI ALMENNO S. SALVATORE** ed il concessionario IMPRESA______, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il Concessionario in relazione al servizio da eseguirsi presso il plesso scolastico di proprietà Comunale, nel Comune di ALMENNO S. SALVATORE

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente:
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare:
- c) programmazione e registrazione degli interventi.
- Il Concessionario in relazione al servizio da eseguirsi presso i plessi scolastici di proprietà Comunale, nel Comune di ALMENNO S. SALVATORE

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

Il Concessionario

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi ai locali di proprietà sede dell'appalto;
- 2) elenco dei rischi presenti presso i locali di proprietà sede dell'appalto;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati
- 8) dichiara di aver preso visione ed accettare tutto quanto descritto all'interno del presente Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenza (DUVRI).

NOTE FINALI 8

Il presente documento:

- è composto da n. **18** pagine esclusi gli allegati; è stato elaborato dall'Amministrazione Comunale/Ente Committente.

9 FIRME

IL COMMITTENTE	IL CONCESSIONARIO

INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione		
00	28/04/2022	Compilazione Iniziale		

10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Fac-simile "Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL".

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data	, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta
	dell'Amministrazione Comunale di ALMENNO S. SALVATORE anno partecipato:
A) per i 1) 2) B) per i	I Concessionario, i Sigg.ri I Comune di ALMENNO S. SALVATORE, i Sigg.ri
2)	
	di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del oggetto di concessione.
Non so	ono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.
Nell'odi	ierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:
1) 2) 3)	la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori; lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
Tra le a	altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:
·	presa visione dei locali della scuola dove verrà effettuato il servizio, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti la concessione si concorda di realizzare i servizi secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
3)	
Tutti i p	partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.
	Firma dei partecipanti per accettazione.

Fac simile di

"Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL"

DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO

Concessionario							
			i				
recapito tel. diretto							
Concessione							
Località:							
Durata presunta d	lella conc	essione					
Importo presunto del	lla conces	sione					
F 11 F 11 11 11 11 11							
Numero addetti							
□ azienda fino a 15	addetti			☐ azienda oltre 15	addetti		
quadri				quadri			
dirigenti				dirigenti			
impiegati				impiegati			
impicgati	· ·			p.ogaa			
operai				operai	_		
operai	specializ	zati	comuni		specializ	zati	comuni
operai qualificati	specializ	zati	comuni	operai	specializ	zati	comuni
operai	specializ	zati	comuni	operai	specializ	zati	comuni
operai qualificati Organico Organico medio ann	uo n			operai qualificati	· .		
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno	uo n			operai qualificati	· .		
operai qualificati Organico Organico medio ann	uo n			operai qualificati	· .		
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori)	uo nsolare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati	· .		
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno	uo nsolare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio	previsto pe		
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori)	uo nsolare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio	previsto pe		
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori) Contratto collettivo	uo nsolare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio	previsto pe		
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori)	uo nsolare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio EDILIZIA INDUS EDILIZIA COOP EDILIZIA ARTIC EDILIZIA PICC.	previsto pe	er il canti	
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori) Contratto collettivo	uo nsolare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio	previsto pe	er il canti	
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori) Contratto collettivo C.C.N.L. applicato	solare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio DEDILIZIA INDUS DEDILIZIA COOF DEDILIZIA ARTICO DEDILIZIA PICC. DALTRO	previsto pe STRIA PERATIVE BIANI INDUSTRIA	er il canti	
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori) Contratto collettivo C.C.N.L. applicato	solare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio DEDILIZIA INDUS DEDILIZIA COOF DEDILIZIA ARTICO DEDILIZIA PICC. DALTRO	previsto pe STRIA PERATIVE BIANI INDUSTRIA	er il canti	
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori) Contratto collettivo C.C.N.L. applicato	solare pre	ecedente a	a quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio DEDILIZIA INDUS DEDILIZIA COOF DEDILIZIA ARTICO DEDILIZIA PICC. DALTRO	previsto pe STRIA PERATIVE BIANI INDUSTRIA	er il canti	
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori) Contratto collettivo C.C.N.L. applicato ALLEGA: Est	nuo nsolare pre	ecedente a	o quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio DEDILIZIA INDUS DEDILIZIA COOF DEDILIZIA ARTICO DEDILIZIA PICC. DALTRO	previsto pe STRIA PERATIVE BIANI INDUSTRIA	er il canti	ere in oggetto n.
operai qualificati Organico Organico medio ann (indicare per l'anno lavori) Contratto collettivo C.C.N.L. applicato	nuo nsolare pre	ecedente a	o quello dell'inizio dei	operai qualificati Organico medio DEDILIZIA INDUS DEDILIZIA COOF DEDILIZIA ARTICO DEDILIZIA PICC. DALTRO	previsto pe STRIA PERATIVE BIANI INDUSTRIA	er il canti	